



**COMUNE DI AVIGLIANO**  
Provincia di Potenza

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE  
STRUTTURE DI VIA GUIDO ROSSA E LOCALITA' SARNELLI**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## **Indice**

*Premessa.*

ART. 1 – OGGETTO.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO.

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA, VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E COSTO DEL PERSONALE

ART. 4 – IMMOBILI E ARREDI

ART. 5 – QUOTA DI CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

ART. 6 – PRESTAZIONI

ART. 7 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 8 – FUNZIONAMENTO

ART. 9 – PERSONALE

ART. 10 – VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

ART. 11 – MANUTENZIONE ORDINARIA E ALTRI ONERI

ART. 12 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

ART. 13 – ADDIZIONI E MIGLIORIE

ART. 14 – UTENZE

ART. 15 – RACCORDO CON IL COMUNE

ART. 16 – CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

ART. 17 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 18 – GARANZIE

ART. 19 – INADEMPIMENTI E PENALI

ART. 20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 – RECESSO

ART. 24 – CAM-CRITERI MINIMI AMBIENTALI

ART. 25 – SERVIZIO MENSA

ART. 26 – ALIMENTI

ART. 27 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

ART. 28 – CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

ART. 29 – VARIAZIONE FINO A CONCORRENZA DEL QUINTO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

ART. 30 – INTERSTAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

ART. 31 – CONTROLLI

ART. 32 – SOPRALLUOGHI

ART. 33 – NORME ANTIPEDOFILIA

ART. 34 – CONTROVERSIE

ART. 35 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 36 – OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

ART. 37 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 38 – DISPOSIZIONI FINALI

## **PREMESSA**

*Il Comune di Avigliano ha deciso di affidare a terzi il servizio di gestione degli asili nido presso la struttura di Via Guido Rossa in Avigliano centro e la struttura di Via Nazionale in località Sarnelli, conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui:*

- al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 29 gennaio 2021 contenente "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" (Gazzetta ufficiale n. 42 del 19/2/2021) e Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica (G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021);*
- al decreto del Ministero dell'Ambiente di data 10 marzo 2020 contenente "Criteri Ambientali Minimi relativi al Servizio di ristorazione collettiva e derrate alimentari".*

*La presente procedura è interamente svolta tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza. L'affidamento avviene mediante procedura aperta, articolata in unico lotto, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo (80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica).*

*La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.*

*Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Avigliano (codice NUTS ITF51).*

*Responsabile unico del progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023: dott.ssa Pina Iannielli, Responsabile del Settore I Amministrativo del Comune di Avigliano.*

*Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al servizio in oggetto è quello del **CCNL delle cooperative sociali del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. Codice T148.***

\* \* \*

## Articolo 1. Oggetto.

Definizioni. Ai fini del presente capitolato si definiscono:

- “servizio” la gestione, in un unico lotto, del servizio di Asilo Nido del Comune di Avigliano;
- “comune” l’Amministrazione comunale appaltante;
- “aggiudicatario” il soggetto cui sarà affidato il servizio;
- “utenti” i bambini e le famiglie che usufruiscono del servizio;
- “cdc” il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti).

Capienza complessiva e per Asilo Nido. La capienza complessiva all’interno delle strutture comunali a disposizione dell’aggiudicatario, prevista per un numero di **59 posti**, sarà distribuita come di seguito:

- |  |              |                |
|--|--------------|----------------|
| a) <u>Asilo Nido di Via Guido Rossa</u> – Avigliano Centro | n. 32 posti; | n. 32 divezzi; |
| b) <u>Asilo Nido di Località Sarnelli</u> – Via Nazionale  | n. 27 posti; | n. 27 divezzi. |

Variazione del numero di posti. Il Comune, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, per cause rinvenienti da normative sopraggiunte o per diverse valutazioni anche dovute a domande di iscrizioni maggiori o inferiori, potrà variare tanto in aumento quanto in diminuzione il numero dei posti disponibili per ciascuna struttura nonché il numero dei posti complessivi, nonché le fasce di età. In ciascuno di tali casi l’aggiudicatario non potrà opporsi, chiedere modifiche sul prezzo pro-capite offerto né rivendicare alcunché dal Comune.

Rette dovute dagli utenti. L’importo relativo all’appalto sarà coperto, oltre che da fondi del Bilancio comunale, da fondi statali e dall’eventuale contributo regionale in favore degli Asili Nido, anche dalle quote o rette di cui al successivo art. 5, da applicare a carico delle famiglie degli utenti non aventi diritto ad esonero.

## Articolo 2. Durata del servizio.

La durata dell’affidamento di cui al presente capitolato è fissata in n. 3 (tre) anni dalla data di inizio di effettivo servizio (presumibilmente da gennaio 2026), con opzione di ulteriori tre anni di proroga tecnica ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto ai sensi dell’art. 120, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023. L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’appaltatore almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all’articolo 120, comma 11 cdc. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il periodo di esecuzione del servizio educativo si articola da settembre a giugno, nei giorni dal lunedì al venerdì, con il seguente orario minimo: dalle ore 7:30 alle ore 14:30. Sono esclusi i periodi delle festività civili e religiose o le altre cause di chiusura disposte dalle Autorità competenti e/o dal Comune appaltante. L’Ente si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata del servizio, ai sensi dell’art. 50, comma 6 cdc.

## Articolo 3. Importo a base di gara, valore complessivo dell’appalto e costo del personale.

Ai fini dell’offerta economica, l’**importo a base di gara** è di **€ 683,07** (seicentottantatre/07) soggetto a ribasso, più IVA al 5%, equivalente al costo mensile pro-capite per bambino iscritto e frequentante, per mese.

L’importo dell’appalto per il servizio nel triennio indicato è stimato in **euro 1.209.038,40** oltre IVA al 5%, di cui costi per la sicurezza da rischi da interferenza pari a zero.

In caso di eventuale rinnovo del contratto d’appalto per ulteriori tre annualità il valore stimato del presente appalto pubblico, come somma tra il valore per il triennio e il valore del rinnovo, ammonta a presunti euro 2.418.063,84, oltre IVA al 5%, di cui costi per la sicurezza da rischi da interferenza pari a zero. Gli importi relativi alla procedura di gara in oggetto sono i seguenti:

	COSTO ANNUALE	COSTO TRE ANNI	COSTO SEI ANNI	COSTO PROROGA TECNICA SEI MESI
Base di gara	€ 403.012,80	€ 1.209.038,40	€ 2.418.076,80	€ 241.807,68
IVA 5%	€ 20.150,64	€ 60.451,92	€ 120.903,84	€ 12.090,38
<b>Totale</b>	<b>€ 423.163,44</b>	<b>€ 1.269.490,32</b>	<b>€ 2.538.980,64</b>	<b>€ 253.898,06</b>

### Costo della manodopera

<b>Costo del personale</b>	A)	1 anno	€ 347.160,00
	B)	3 anni	€ 1.041.480,00
	C)	opzione rinnovo 6 anni	€ 2.082.960,00
	D)	opzione proroga 6 mesi	€ 208.296,00
	<b>Totale C) + D)</b>		
	<b>€ 2.291.256,00</b>		

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a circa il 86,14% del corrispettivo posto a base di gara (€ 683,07\*10\*59/100- € 403.012,80), ovvero pari a € 347.160,00 annui, e precisamente:

N.	Descrizione	Importo per 1 anno	Importo per 3 anni	Importo per 6 anni
1	Valore della manodopera	€ 347.160,00	€ 1.041.480,00	€ 2.082.960,00
2	Valore del servizio di asilo nido(IVA esclusa)	€ 403.012,80	€ 1.209.038,40	€ 2.418.076,80

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante in riferimento all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa che non vi sono spese per la sicurezza imputabili a interferenze o alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione Appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto, gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

### **Articolo 4. Immobili e arredi.**

Affidamento strutture comunali. All'atto dell'avvio del servizio in oggetto, tutti gli spazi e i locali degli immobili di proprietà del Comune di cui alle planimetrie al presente capitolato (vedi **Allegati A e B**) saranno affidati mediante specifico verbale di consegna all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di conservarli con diligenza, mantenendone l'uso e la destinazione, con l'obbligo di restituirli, alla scadenza dell'affidamento, in buono stato di conservazione salvo il deperimento causato dal normale uso dell'immobile. La manutenzione ordinaria di cui successivo art. 11 sarà a cura e spese dell'aggiudicatario.

Qualità degli arredi. L'aggiudicatario potrà utilizzare gli arredi e le attrezzature presenti nelle strutture comunali provvedendo a propria cura e spese alla loro integrazione ed eventuale sostituzione, in maniera da rendere gli ambienti messi a disposizione idonei e funzionali sia rispetto al servizio da svolgere che alla mutevole composizione delle sezioni per fascia di età degli utenti, perseguendo così la migliore gestione del servizio e la sicurezza degli utenti e dei dipendenti. Ogni arredo aggiunto o sostituito dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e rispondere a requisiti di praticità, funzionalità e flessibilità nell'utilizzo degli spazi, grazie a mobili polifunzionali, componibili, modificabili e sicuri. È necessario che gli arredi siano in legno trattato a tinte naturali. Alla scadenza dell'appalto gli arredi integrati e/o sostituiti rimarranno di proprietà del Comune senza nulla a pretendere da parte dell'aggiudicatario.

Riconsegna strutture, arredi e attrezzature. A seguito dell'intervenuta scadenza dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà procedere all'immediata riconsegna al Comune di tutti gli arredi, le suppellettili e le attrezzature affidategli, tutte in buono stato di conservazione, di manutenzione e di pulizia. La consegna deve avvenire redigendo apposito verbale in contraddittorio fra le parti. Se necessario il Comune imporrà il ripristino di strutture, attrezzature o arredi danneggiati o in cattivo stato di conservazione e/o manutenzione. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provvedesse nei tempi assegnati, il Comune eseguirà gli interventi di ripristino in danno dell'aggiudicatario, ovvero escutendo le spese dalla polizza fidejussoria.

## **Articolo 5. Quota di contribuzione delle famiglie.**

Sistema tariffario. Sulla base del costo effettivo del servizio e per ciascun anno educativo, il Comune determinerà con Delibera di Giunta il sistema tariffario, esonerando in tutto o in parte dal pagamento gli utenti che ne abbiano diritto in base allo specifico Regolamento Comunale, nonché alle delibere di Giunta Comunale di approvazione delle fasce ISEE e delle percentuali di copertura del Servizio di Asilo Nido.

L'aggiudicatario acquisirà le ricevute di pagamento delle rette mensili in anticipo, all'inizio di ogni mese, verificando che il pagamento coincida con le somme corrispondenti alla frequenza dell'utente. Il versamento delle quote a cura dell'utente dovrà avvenire utilizzando il canale di pagamento PagoPA. Copia del versamento deve essere acquisita dal Coordinatore dell'Asilo Nido, il quale provvederà mensilmente a rendicontare al Comune gli incassi corrispondenti alle frequenze e le coperture assicurative degli utenti, oltre alle presenze degli utenti frequentanti esonerati dal pagamento, per i quali la retta è a carico del Comune.

Soggetti morosi. Il Coordinatore dovrà altresì segnalare mensilmente al Comune gli utenti morosi per l'avvio delle azioni di recupero dei relativi crediti e l'adozione di commisurate misure, fino all'eventuale allontanamento del bambino dal Servizio. L'aggiudicatario non dovrà in nessun modo ostacolare eventuali azioni del Comune (acquisizione dei registri di presenza, richieste di informazioni dirette ai genitori degli utenti etc.) tendenti alla verifica della veridicità delle rendicontazioni.

Obbligo di segnalazione. La riduzione sulla retta mensile, pari ai giorni di mancata frequenza, si applica per le assenze determinate da chiusure disposte dall'Amministrazione come, ad esempio, nel caso di eventi meteorologici particolarmente intensi. Tale decurtazione della retta potrà essere recuperata dal medesimo utente in sede di pagamento della mensilità successiva.

## **Articolo 6. Prestazioni.**

Progetto di gestione. Il servizio dovrà essere gestito dall'aggiudicatario con propria organizzazione, secondo quanto indicato dalle normative vigenti in materia, nazionale e regionale, oltre che dal presente capitolato e dal Regolamento degli Asili Nido, nonché nel rispetto e secondo le modalità descritte nel progetto gestionale tecnico-educativo presentato dall'operatore economico aggiudicatario. Il Progetto di gestione sarà vincolante per l'aggiudicatario.

## **Articolo 7. Destinatari del servizio.**

Fasce di età. I bambini che usufruiscono del servizio appartengono alla seguente fascia di età:  
- divezzi (da 13 mesi a 36 mesi).

Iscrizioni. Possono iscriversi all'Asilo Nido i bambini residenti nel Comune di Avigliano e i bambini residenti in altri Comuni, senza alcuna distinzione di nazionalità, sesso, cultura, lingua, etnia, religione, condizioni personali e sociali, fino alla copertura dei posti disponibili. I bambini che compiono il terzo anno di età nel corso dell'anno educativo conservano il diritto di frequenza fino alla chiusura dell'anno educativo stesso. Le domande di iscrizione, redatte su appositi modelli predisposti dal Comune, devono essere presentate all'Ufficio Amministrativo del Comune di Avigliano dopo la pubblicazione dell'apposito Bando ed entro i termini ivi stabiliti.

Lista d'attesa. Il Comune provvederà a raccogliere le domande d'iscrizione per le singole strutture, a compilare la relativa graduatoria, nonché una eventuale, unica lista d'attesa per tutte le strutture educative, disponendo appena possibile gli eventuali ulteriori ingressi laddove l'aggiudicatario segnali

posti disponibili per effetto di eventuali rinunce. L'aggiudicatario provvederà alla tenuta e custodia della documentazione relativa a ogni bambino, dal momento dell'ammissione fino alla sua dimissione.

## **Articolo 8. Funzionamento.**

Calendario ordinario. Gli Asili Nido dovranno attenersi al programma e agli orari di apertura disposti di anno in anno dal Comune, ferma restando la sospensione delle attività educative nel sabato, nelle domeniche e nelle festività religiose e civili e nei giorni prefestivi delle festività religiose e civili, previste da calendario. L'orario di funzionamento del servizio è articolato, di norma, dalle ore 7:30 alle 14:30, dal lunedì al venerdì, per dieci mesi, da settembre a giugno.

Servizi aggiuntivi. È facoltà dell'aggiudicatario concordare, sulla base delle necessità degli utenti, un prolungamento dell'apertura in orario pomeridiano nel giorno di sabato o nel mese di luglio. Restano in ogni caso esclusi le domeniche e le festività religiose e civili, i giorni prefestivi delle predette festività e il mese di Agosto. I costi legati al prolungamento dell'apertura restano a totale carico degli utenti, non devono superare quelli aggiudicati e devono essere calcolati in proporzione alle ore del Servizio aggiuntivo espletato.

Attività integrative. L'Asilo Nido può essere aperto anche ad altre attività da svolgersi nel tardo pomeriggio e nella serata, destinate anche ai genitori, ovvero per la gestione di centri estivi, ricreativi educativi spazio giochi etc. I costi per tutti le prestazioni integrative (che potranno comunque realizzarsi solo previa autorizzazione del Comune, con il quale concorderà previamente i costi e le modalità di erogazione delle medesime prestazioni, anche nell'immobile Ludoteca adiacente alla struttura adibita ad asilo nido ) saranno a totale carico dell'aggiudicatario, il quale potrà avvalersi solo della contribuzione diretta degli utenti, con i quali concorderà previamente i costi e le modalità di erogazione delle medesime prestazioni integrative. L'aggiudicatario avrà l'onere di presentare al Comune la rendicontazione analitica mensile delle attività integrative svolte, attraverso idonea documentazione.

## **Articolo 9. Personale.**

Dotazione di personale. Opereranno nel rispetto degli standard organizzativi-funzionali previsti dalla legge (nazionale, L.R. Basilicata n. 4 del 14 febbraio 2007, D.G.R. n. 194/2017 ed eventuali successive modifiche e integrazioni) il coordinatore, il personale educativo e il personale ausiliario e di cucina, oltre ad altre figure specializzate in materia di alimentazione e, se necessario, anche personale di assistenza ai bambini disabili.

1. Il coordinatore può essere nominato anche a turno tra il personale educativo preferibilmente laureato, o con maggiore anzianità di servizio, e assumerà anche il ruolo di responsabile tecnico-organizzativo del Nido con compiti di:
  - organizzazione delle attività socio-pedagogiche e ludiche che si realizzano nel Nido;
  - raccordo tra Comune e aggiudicatario, per la parte amministrativa e per gli aspetti organizzativi generali del servizio;
  - rapporto con le famiglie, con i soggetti sociali e territoriali e con gli altri servizi socio-assistenziali e sanitari.
2. Il personale educativo in possesso di uno dei titoli di cui alla D.G.R. n. 194/2017, così come eventualmente modificati o integrati dalla legge regionale o dalla normativa statale.
3. Gli standard da rispettare per tale personale sono i seguenti:
  - 1 unità ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 13 e i 36 mesi.

1. Gli educatori, la cui formazione e preparazione devono essere destinate all'obiettivo primario della cura ed educazione dei bambini e delle bambine, in attuazione del progetto educativo di cui all'art. 6, devono partecipare agli incontri periodici individuali e di gruppo organizzati dal coordinatore pedagogico, collaborare con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione, curare le relazioni con le famiglie dei bambini informandole dei cambiamenti avvenuti e delle necessità, agevolando la comunicazione e promuovendone il loro ruolo attivo.

L'elenco del personale educativo, con i relativi titoli di studio, deve essere trasmesso dall'aggiudicatario al Comune all'avvio del servizio e dovrà essere aggiornato in caso di variazioni. Tale personale educativo



garantisce, attraverso una programmazione collegiale, il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi e relazionali dei bambini, ponendo particolare attenzione ai problemi dell'inserimento e all'articolarsi dei rapporti con gli altri bambini e con gli adulti; provvede alle cure quotidiane dei bambini, valorizzando gli aspetti di relazione nei momenti di cambio, di pasto e di sonno, curando la continuità del rapporto adulto-bambino; mantiene un dialogo continuo con le componenti che formano l'ambiente familiare e sociale del bambino, favorendo scambi fra questi e il Nido, per assicurare continuità al processo formativo in atto; realizza le condizioni necessarie all'armonioso sviluppo dei bambini in relazione alle loro esigenze specifiche, con la verifica permanente dei risultati e il continuo aggiornamento professionale.

2. Il personale ausiliario coopera con il personale educativo e partecipa all'attività complessiva del Nido; in particolare cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni del Nido, collabora a turno alla preparazione dei pasti, al riordino dell'ambiente di cucina, allestisce e riordina il luogo di consumo del pasto e provvede al guardaroba, presta la necessaria collaborazione al personale educativo nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini e delle bambine. Tali funzioni sono svolte in modo integrato e considerate di supporto alle attività di servizio.

3. Il personale di cucina prepara le vivande, assicurando la predisposizione dei rifornimenti degli alimenti con l'osservanza della tabella dietetica, cura l'ordine e la pulizia delle attrezzature di cucina, delle stoviglie e delle posate. Dovrà conoscere le procedure H.A.C.C.P. secondo il D. Lgs. n. 155/1997.

4. Una idonea figura assistenziale per ciascuna sezione interessata alla presenza di disabili deve essere garantita dall'aggiudicatario nel caso di iscrizione al Nido di bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale.

5. Altre figure specialistiche da garantire a cura dell'Aggiudicatario per la gestione del Servizio sono quelle del dietista e del tecnologo alimentare.

Idoneità sanitaria. L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale a contatto con l'utenza abbia sempre aggiornato la documentazione attestante l'idoneità sanitaria, certificata dall'aggiudicatario stesso e da esso custodita. Il Comune potrà richiederne copia in caso di verifiche e controlli del servizio.

Elenco e continuità del personale. L'elenco del personale con le rispettive qualifiche e mansioni dovrà essere trasmesso dall'aggiudicatario al Comune prima dell'attivazione del servizio. L'aggiudicatario dovrà impiegare per la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire la massima continuità educativa. In caso di assenza di un titolare deve esserne immediatamente garantita la sostituzione con personale di pari qualifica e titolo di studio, rispettando il rapporto numerico tra educatore e bambini, dandone tempestiva comunicazione al Comune.

Formazione del personale. L'aggiudicatario ha il compito di provvedere alla formazione e all'aggiornamento del proprio personale, predisponendo un Piano Annuale della Formazione per ciascun operatore e organizzando a proprio carico corsi annuali specifici per il lavoro svolto da ciascun dipendente, tenuti da formatori qualificati di comprovata esperienza. Sarà necessario comunicare preventivamente al Comune la data, il luogo, l'argomento dei corsi, i *curricula* dei formatori e, in sede consuntiva, anche una relazione sugli esiti conseguiti. Per lo svolgimento dei corsi di formazione sarà ammesso l'uso, fuori dell'orario di apertura, della sede dell'Asilo Nido. Alla formazione potrà prendere parte anche un rappresentante del Comune.

## **Articolo 10. Vigilanza igienico-sanitaria.**

Pediatra. L'aggiudicatario deve assicurare presso l'Asilo Nido la presenza di un Pediatra con il compito di monitorare la situazione generale, relativamente all'igiene, alla prevenzione delle malattie e a quanto possa essere rilevante per la salute dei bambini.

Assistenza sanitaria e pediatrica. L'assistenza sanitaria e pediatrica, e la vigilanza igienico sanitaria degli ambienti e degli alimenti, ferme restando le competenze di controllo a carico della ASL competente, è a carico dell'aggiudicatario, cui incombe l'obbligo, sentito il Pediatra, di studiare e adottare ogni provvedimento utile a favorire una crescita ottimale, fisico e psichico, dei bambini.

## **Articolo 11. Manutenzione ordinaria e altri oneri.**

Manutenzioni ordinarie. Le schede delle manutenzioni di cui all'**Allegato C** riepilogano tutte le manutenzioni ordinarie di cui deve farsi carico l'aggiudicatario, cui spetta in particolare sostenere:

- tutti gli oneri relativi alla gestione degli impianti di riscaldamento, ivi compresa la manutenzione ordinaria delle caldaie, dei controlli prescritti dalla normativa vigente, nonché quelli relativi alla nomina del terzo responsabile ai sensi del D.P.R. n. 74/2013;
- tutte le spese e servizi comunque connessi alla gestione, pulizia e conduzione necessari al buon funzionamento dell'Asilo Nido.

Oneri a carico dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:

- oneri per l'assicurazione dei bambini contro gli infortuni, la cui documentazione in originale dovrà essere trasmessa al Comune entro trenta giorni dall'inizio del servizio;
- oneri contrattuali derivanti dall'impiego di personale educativo in grado di seguire in modo appropriato anche l'inserimento di bambini disabili e degli addetti ai servizi generali, nei rapporti sopraindicati;
- oneri relativi all'acquisto dei generi alimentari e alla preparazione dei pasti per i bambini, secondo il menù e le tabelle dietetiche in vigore;
- oneri relativi agli acquisti di eventuali stoviglie, piatti, bicchieri, pentole etc. necessari per il servizio mensa, conformi all'uso alimentare e adatti all'età degli utenti;
- oneri per l'acquisto del materiale ludico di consumo, dei pannolini, degli arredi, dei prodotti necessari per la pulizia ed igiene personale dei bambini;
- oneri inerenti le utenze di acqua, elettricità, telefono, riscaldamento, oltre che di segreteria, e ogni altro onere utile al buon funzionamento dell'Asilo Nido;
- oneri per la pulizia e igienizzazione degli ambienti, delle apparecchiature, dei giochi, degli spazi esterni, delle stoviglie, della biancheria, etc.;
- oneri per l'acquisto del materiale per lavori di manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti, degli spazi esterni di pertinenza delle strutture;
- oneri per la cura del verde esterno, la pulizia e rimozione dei rifiuti e lo sgombero della neve, da eseguire con proprio personale o attraverso ditte in appalto.

Altre responsabilità dell'aggiudicatario. In relazione al servizio l'aggiudicatario si impegna altresì:

- a intestarsi tutte le utenze presenti nella struttura sede dell'Asilo Nido e di eventuali altri immobili ad uso dell'affidatario;
- a trasmettere mensilmente al Comune l'elenco dei bambini frequentanti, e ogni eventuale variazione del personale impiegato;
- a vigilare sul buon funzionamento del Servizio assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi;
- a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che usufruiscono del Servizio;
- ad assumersi l'onere e la responsabilità dei danni che possano derivare agli utenti, agli operatori, a terzi, e a cose nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;
- a garantire con diligenza la custodia e la manutenzione di tutti i beni costituenti la struttura dell'Asilo Nido, di altri immobili e delle attrezzature ed altri beni ivi presenti;
- a comunicare al Comune il nominativo del Responsabile della sicurezza.

Sicurezza antincendio. Ai fini della sicurezza antincendio si precisa che eventuali tendaggi dovranno avere classe di reazione al fuoco non superiore a 1; i mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, sedie imbottite, guanciali, etc.) dovranno essere di classe 1 IM, e che eventuali rivestimenti lignei dovranno essere opportunamente trattati con prodotti vernicianti omologati di classe 1 di reazione al fuoco (in conformità al decreto del Ministro dell'interno del 6 marzo 1992 recante «*Norme tecniche e procedurali per la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi*»).

Piano di emergenza. Dovranno collocarsi in vista le planimetrie semplificate dei locali, recanti la disposizione delle indicazioni delle vie di esodo e dei mezzi antincendio. Oltre alle misure definite secondo i criteri di cui al precedente punto, il responsabile dell'attività è tenuto a predisporre il piano di emergenza che deve riportare i seguenti contenuti:

- descrizione generale della struttura;

- identificazione dei possibili e ragionevoli eventi che possono verificarsi all'interno della struttura (o che possono coinvolgerla dall'esterno) e dai quali possano derivare pericoli per l'incolumità dei presenti e/o danni alla struttura stessa;
- sistemi di rivelazione e comunicazione dell'emergenza adottati;
- identificazione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e della persona responsabile dell'applicazione e del coordinamento delle misure di intervento all'interno dell'attività, e del personale che effettua il primo intervento;
- disposizioni adottate per formare il personale ai compiti che sarà chiamato a svolgere; le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- modalità di effettuazione dell'evacuazione dei bambini dall'edificio;
- attrezzature di ausilio all'evacuazione (carrelli etc.);
- procedure da adottare per il ritorno alle ordinarie condizioni di esercizio.

Ai fini dell'attuazione di procedure di emergenza efficaci, le prove di simulazione devono essere ripetute almeno tre volte l'anno. La prima prova deve essere effettuata entro due mesi dall'apertura dell'anno educativo. Il piano di emergenza deve essere aggiornato dal responsabile dell'attività, in caso di cambiamenti sia del personale sia delle attrezzature e/o impianti.

Informazione e formazione antincendio. La formazione e l'informazione antincendio del personale devono essere attuate secondo i criteri di base enunciati negli specifici punti del decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 10 marzo 1998. Tutto il personale che opera nella struttura dovrà essere formato con il programma relativo alle attività di rischio medio e aliquota corrispondente e dovrà anche avere acquisito il relativo attestato di idoneità tecnica.

## **Articolo 12 . Manutenzione straordinaria.**

La programmazione, progettazione e attuazione di opere di manutenzione straordinaria spetta al Comune. L'aggiudicatario potrà proporre ed eseguire simili interventi, previa autorizzazione del Comune, solo nel caso in cui essi risultino indifferibili per motivi di pubblica incolumità, sicurezza o in quanto prescritti da Autorità competenti. In tali casi, e sempre previo consenso del Comune, l'aggiudicatario verrà indennizzato sulla base delle spese effettivamente sostenute. Gli interventi di manutenzione straordinaria non potranno comunque supplire alla manutenzione ordinaria non effettuata per incuria o trascuratezza dell'aggiudicatario.

## **Articolo 13. Addizioni e migliorie.**

L'aggiudicatario, previa autorizzazione del Comune e senza diritto a rimborsi, potrà effettuare nei locali affidati addizioni e migliorie che non comportino modifiche strutturali e di destinazione d'uso.

## **Articolo 14. Utenze.**

Le spese di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, telefono, riscaldamento, rifiuti urbani, fognature e depurazione spetteranno all'aggiudicatario, che entro l'inizio del servizio dovrà intestarsi le relative utenze e i contratti di fornitura. Tali oneri si intendono interamente compensati dalle rette mensili, risultanti dall'atto di aggiudicazione, dopo l'applicazione del ribasso.

## **Articolo 15. Raccordo con il comune.**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire un raccordo sistematico con l'Ufficio Amministrativo del Comune, assicurando ogni miglioria e buona pratica da questi suggerita dal che, pur senza richiedere costi aggiuntivi, possa consentire la ottimizzazione delle prestazioni dovute.

## **Articolo 16. Contratti di lavoro e prevenzione infortuni.**

**Contratto Collettivo Nazionale.** L'aggiudicatario garantirà nei confronti dei lavoratori le condizioni normative e retributive, assistenziali e previdenziali del Contratto Collettivo Nazionale applicato. L'impresa sarà tenuta ad applicare il suddetto contratto anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo. Deve ritenersi escluso ogni vincolo di rapporto di lavoro subordinato tra il personale dell'aggiudicatario e il Comune.

**Violazione obblighi contrattuali.** Gli obblighi contrattuali vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca ad associazioni sindacali di categoria, o abbia da esse receduto. Il Comune nel caso di contestazione all'aggiudicatario di inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato avrà dichiarato che l'aggiudicatario abbia regolarizzato la propria posizione.

**Assicurazioni obbligatorie.** L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura e qualificazione giuridica. L'aggiudicatario fornirà al Comune, su richiesta di quest'ultimo, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento di contributi previdenziali relativi al personale.

**Sicurezza.** Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare ogni necessaria cautela per garantire l'incolumità dei bambini, degli addetti ai lavori e di chiunque altro, e non causare danno ai beni pubblici e privati. Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni obbligo derivante dall'applicazione delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni). L'aggiudicatario si assumerà tutte le responsabilità civili e penali in ordine alla sicurezza dei bambini, degli operatori e dei terzi, sollevando da esse il Comune e facendosi carico del risarcimento di eventuali danni.

#### **Articolo 17. Clausola sociale.**

A mente dell'art. 57, comma 1 cdc, il presente capitolato prevede clausola di salvaguardia sociale. Al fine di tutelare la stabilità lavorativa, l'aggiudicatario si obbliga a utilizzare i lavoratori attualmente impiegati dal gestore per lo svolgimento del servizio, mantenendo le condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti (precisamente scatti d'anzianità maturati e maturandi), anche in caso di modifica del contratto di lavoro applicabile. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal gestore uscente per la esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato del personale. Ciascun interessato potrà inoltre presentare un impegno / piano in virtù del quale, in ipotesi di necessità di assunzioni e di mancato riassorbimento per causa lui non riconducibile, le assunzioni saranno svolte garantendo le pari opportunità generazionali, la parità di genere, la inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. Il piano di compatibilità o assorbimento dovrà essere inserito nella Busta Economica. La clausola sociale diverrà parte integrante e sostanziale del contratto, e il suo inadempimento comporterà decadenza e risoluzione. A tal fine, si riporta di seguito il personale attualmente impiegato nel servizio di asilo nido:

N.	Qualifica	Livello	Contratto	Stato attuale	Monte ore settimanale
1	EDUCATRICE	D1	Tempo indeterminato		35
2	EDUCATRICE	D1	Tempo indeterminato	In congedo	30
3	EDUCATRICE	D1	Tempo indeterminato		30
4	CUOCA/AUSILIARIA	B1	Tempo indeterminato		27,50
5	EDUCATRICE	C1	Tempo determinato		28
6	EDUCATRICE	D1	Tempo determinato		25
7	EDUCATRICE	D1	Tempo determinato		25
8	EDUCATRICE	C1	Tempo indeterminato		30
9	EDUCATRICE	C1	Tempo indeterminato		25

10	EDUCATRICE	C3	Tempo indeterminato	<i>In congedo</i>	25
11	AUSILIARIA	C1	Tempo determinato		15
12	EDUCATRICE	D1	Tempo indeterminato		35
13	CUOCA/AUSILIARIA	C1	Tempo indeterminato		25

## Articolo 18. Garanzie.

Ai fini della partecipazione alla gara sono richieste le seguenti garanzie:

- per i concorrenti: garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023;
- per l'aggiudicatario: garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 dello stesso decreto, per un importo pari al 10% del valore contrattuale.

Gli importi della garanzia provvisoria e definitiva possono essere ridotti:

- del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3;
- fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del c.c., nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune di Avigliano. L'Amministrazione Comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Al fine di garantire l'osservanza dei propri obblighi, l'aggiudicatario si doterà anche di idonea polizza a copertura dei danni causati al Comune e a terzi in relazione all'uso delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, prevedendo un massimale complessivo di € 600.000,00, riferito a cose e/o persone e per sinistro non inferiore a € 100.000,00. Originali di tali contratti assicurativi dovranno essere trasmessi al Comune all'atto della stipula del contratto.

## Articolo 19. Inadempimenti e penali.

Nel caso di inosservanza da parte dell'impresa aggiudicataria di obblighi o condizioni contrattuali, il Responsabile del procedimento inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un congruo termine che decorrerà dal ricevimento della diffida da parte dell'aggiudicatario. Trascorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando l'applicazione delle penalità appresso specificate, il Comune potrà ordinare all'aggiudicatario la sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata e accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'aggiudicatario;
- per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- in caso di interruzione del servizio causato da inadempimento dell'aggiudicatario.

Il Comune di Avigliano, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'aggiudicatario;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario.

In caso di inosservanza delle prescrizioni derivanti dal presente Capitolato, il Comune si riserva di applicare delle penalità la cui misura varierà da un minimo di € 100,00 a un massimo cumulativo di € 3.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e del protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto. Per disservizi o mancati adempimenti imputabili al gestore sarà comminata una penale, previa contestazione ed eventuale controdeduzione da formulare entro termine perentorio assegnato, come da tabella qui di seguito riportata:

Importo	Descrizione inadempienza
€ 500,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ mancato rispetto del rapporto numerico operatori-bambini;</li><li>▪ mancato rispetto di quanto previsto nel progetto pedagogico</li></ul>
€ 500,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ interruzione ingiustificata del servizio</li><li>▪ reiterate ed immotivate sostituzioni del personale educativo, previ n. 3 richiami scritti (per ciascun operatore);</li><li>▪ personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun operatore)</li></ul>
€ 300,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ inosservanza del calendario e/o degli orari di apertura del servizio;</li><li>▪ comportamento scorretto del personale (constatato da specifico addebito previo contraddittorio*);</li><li>▪ mancato rispetto delle norme e procedure di sanificazione e igiene degli ambienti, ivi compreso l'utilizzo di prodotti non rispondenti alle normative vigenti o privi di Scheda di Sicurezza prevista in ambito UE</li></ul>
€ 200,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ carenza accertata della manutenzione ordinaria dell'immobile e/o degli impianti</li><li>▪ carenza accertata della pulizia dei locali, dell'area giochi e delle pertinenze</li></ul>
€ 100,00	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ mancata pubblicizzazione ed esposizione della Carta dei servizi;</li><li>▪ per ogni accertata difformità delle derrate alimentari rispetto alle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle stesse</li><li>▪ per ritardo nell'effettuazione della manutenzione di impianti. In caso di ritardo superiore a 3 giorni la penale è triplicata</li></ul>

(\*) Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto/sconveniente del personale, previa contestazione, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato.

Le penali applicate saranno trattenute dai crediti vantati relativi all'emissione delle fatture delle prestazioni rese e/o dalla garanzia definitiva di cui all'art. 18 del presente Capitolato che, in tal caso, dovrà essere tempestivamente reintegrata.

Qualora l'affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato, salva e impregiudicata la possibilità di risolvere il contratto per inadempimento.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 20 giorni dalla notifica o dalla ricezione della Pec; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla cauzione.

## **Articolo 20. Subappalto e cessione del contratto.**

Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, stanti le specifiche caratteristiche e la delicatezza dei servizi oggetto di appalto, l'età degli utenti finali e le implicazioni per la salute degli stessi. La cessione anche parziale del contratto è vietata, pena la risoluzione immediata e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione comunale, fatta salva la possibilità di richiedere ulteriori risarcimenti per maggiori danni accertati. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Amministrazione. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, si applicherà quanto previsto all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

## **Articolo 21. Esecuzione in danno.**

Qualora l'appaltatore si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto non eseguito, addebitando i relativi costi all'appaltatore.

## **Articolo 22. Risoluzione del contratto.**

In caso di grave inadempimento da parte della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere secondo le norme del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate da quest'ultimo in sede di offerta.

L'Amministrazione comunale intenderà inoltre risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'impresa aggiudicataria che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- mancato avvio del servizio nel termine prefissato;
- sospensione o interruzione non autorizzate del servizio o di sua parte per più di due giorni, anche non consecutivi;
- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in sede di gara o successivamente ad essa;
- cessione o subappalto del contratto;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- violazioni gravi e ripetute delle norme di igiene;
- inadempienza di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro;
- utilizzo reiterato di personale privo dei requisiti prescritti;
- sostituzione ripetuta e senza motivazione del personale educativo;
- omissione del pagamento delle retribuzioni dovute al personale, nonché del versamento di contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge;
- violazione delle disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto;
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- liquidazione, fallimento e procedure concorsuali.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso.

L'aggiudicatario rinuncia a ogni richiesta di danni diretti, indiretti e conseguenti e di mancato guadagno. L'Amministrazione comunale conserva piene e intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

### **Articolo 23. Recesso.**

L'Ente ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Ente.

In caso di recesso dell'Ente, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte

Nel caso in cui l'Ente sia tenuto a uniformarsi a modifiche normative sopravvenute che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere per giusta causa in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente paragrafo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, e rinuncia ora per allora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 c.c.

### **Articolo 24. CAM – Criteri Ambientali Minimi.**

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario dovrà garantire il rispetto delle disposizioni in materia di "Criteri Ambientali Minimi", al fine di implementare la sostenibilità ambientale per gli aspetti del servizio riconducibili all'assoggettività alla vigente normativa in materia (fornitura derrate, prodotti per la pulizia, prodotti energetici, arredi etc.).

Il rispetto dei CAM, così come previsto dalla vigente normativa in materia, cui l'aggiudicatario dovrà attenersi, sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del servizio.

### **Articolo 25. Servizio mensa.**

Il costo del servizio mensa rimane a carico degli utenti finali e non incide sul valore dell'appalto. Prima dell'inizio di ogni anno educativo, l'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare al Comune il costo unitario del pasto praticato.

**Bisogni alimentari.** L'aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione del servizio di refezione e preparazione dei pasti presso la cucina delle strutture. Il servizio mensa è rivolto a tutti i bambini dell'Asilo Nido. Le tecniche di cottura da preferire sono: al vapore, al forno, al cartoccio. Sono da escludere le frittture. Deve usarsi solo olio extravergine di oliva. I cibi da preparare devono essere semplici e dai sapori naturali. L'alimentazione deve rispondere ai bisogni nutrizionali ed energetici dei bimbi secondo le fasce di età.

**Prodotti alimentari.** Tutti i prodotti alimentari utilizzati per la mensa dell'Asilo Nido devono essere conformi alle normative vigenti nazionali, comunitarie e regionali, per quanto attiene alla produzione, all'eventuale importazione ed alla commercializzazione. La mensa deve garantire col pasto qualità nutrizionale, fruibilità dei nutrienti e sicurezza igienico-sanitaria. A tal proposito l'aggiudicatario si avvarrà di figure professionali appropriate di cui dovrà dare debito conto negli elaborati di partecipazione alla gara.

**Menù.** I menù, tenendo conto delle vigenti Linee Guida del Ministero della Salute, debbono essere sottoposti alla validazione del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) operante presso l'ASL di Potenza, ed elaborati secondo i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata privilegiando alimenti tipici ai fini del mantenimento delle tradizioni alimentari. Deve essere garantita la varietà degli alimenti, con rotazione del menù di almeno 4-5 settimane, assicurando la disponibilità di ortaggi e frutta in



relazione alla stagione. I menù devono essere preparati sulla base dei LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) per diverse fasce di età e sesso, per tener conto delle esigenze di metabolismo e di crescita. Nella preparazione dei menù devono tenersi, altresì, in debito conto le tabelle dietetiche e le relative grammature. Nell'arco della settimana educativa gli alimenti e/o i gruppi di alimenti devono essere somministrati, osservando, salvo diversa prescrizione del Pediatra o altro specialista, le frequenze di cui alla Tabella 2 delle Linee Guida ministeriali innanzi precisate.

**Diete speciali.** Devono essere assicurate le diete speciali (quali ad esempio quelle per soggetti affetti da allergia o intolleranza alimentare, celiachia, malattie metaboliche, etc.) con indicazione degli alimenti vietati, secondo la prescrizione dettagliata rilasciata da medico curante o specialista.

**Orari di consumazione.** Gli orari di consumo dei pasti devono essere congrui con le abitudini alimentari e con necessità fisiologiche dei bambini. I menù saranno strutturati, in linea di massima e salvo diversa prescrizione del Pediatra, in modo da garantire il rispetto delle seguenti proporzioni:

- il 15% di proteine,
- il 30% di grassi
- il 55% di carboidrati.

## **Articolo 26. Alimenti.**

**Qualità degli alimenti.** Le derrate alimentari e le bevande utilizzate devono essere conformi ai requisiti previsti dalle normative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali; esse devono essere di elevata qualità, tali da garantire una costante uniformità qualitativa, nutrizionale, sensoriale ed igienica. L'Aggiudicatario dovrà fornire, a richiesta del Comune, l'elenco delle derrate utilizzate con i relativi marchi, i fornitori, i nomi commerciali e le schede tecniche. Tutti i prodotti utilizzati devono garantire l'assenza di OGM.

**Composizione pasti.** La composizione del pasto deve comprendere :

- al mattino una merenda non preconfezionata (ad esempio frutta fresca o altro),
- al pranzo un primo piatto e un secondo piatto (in alternativa un piatto unico), un contorno di stagione, crudo o cotto, acqua, pane e frutta.

Per la preparazione dei pasti dovranno essere utilizzati sempre prodotti freschi, di prima qualità, provenienti da produzioni italiane, meglio se biologiche e/o a chilometro zero, tipiche e tradizionali della Regione Basilicata, nonché quelle a denominazione protetta (DOP, IGP) certificate ai sensi delle norme comunitarie, nazionali e regionali, e conformemente etichettate. I menù giornalieri devono ricomprendere almeno tre dei seguenti prodotti, provenienti da agricoltura biologica:

- olio
- pasta, riso
- uova, latte e/o latticini
- carni di ogni tipo
- legumi
- frutta, verdura, ortaggi, ecc.

**Provenienza degli alimenti.** Le principali caratteristiche delle derrate alimentari da utilizzare sono descritte nell'**Allegato D** al capitolato. L'aggiudicatario dovrà indicare nel Progetto di gara l'elenco dei prodotti biologici che intende utilizzare, precisandone la provenienza (azienda, località, etc.). È fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire il rispetto delle norme relative alla rintracciabilità di filiera. L'aggiudicatario si impegna, inoltre a

- non effettuare il riciclo dei pasti e/o degli avanzi;
- non preparare i pasti nei giorni antecedenti la data del consumo;
- non effettuare la precottura dei cibi, ovvero a non utilizzare cibi parzialmente cotti;
- non effettuare la macinazione delle carni presso l'asilo;
- conservare quotidianamente per 72 ore a temperatura di 4°C (in idonei contenitori chiusi ermeticamente ed etichettati con data, ora e denominazione del prodotto) un "campione testimone" rappresentativo di ogni pietanza, per garantire adeguati controlli ed analisi;
- elaborare il piano di auto controllo HACCP, riferito alle buone prassi tendenti a evitare la contaminazione batteriologica nelle fasi di approvvigionamento delle derrate, conservazione (sia crude che cotte), preparazione, somministrazione, igienizzazione, etc.;

- curare l'accurata pulizia di dispense, magazzini, frigoriferi, piani cottura, tavoli di lavoro, forni, pentole, etc.

## **Articolo 27. Pagamento del corrispettivo.**

Liquidazioni. La liquidazione del corrispettivo mensile, in favore dell'aggiudicatario, per ciascun bambino iscritto e frequentante sarà disposta in base dell'emissione di fatture mensili e contestuale presentazione, per ogni struttura, di un prospetto riportante:

- il numero di presenze dei bambini iscritti e frequentanti;
- i nomi del Coordinatore, del personale docente, ausiliario e supplente impiegati nel mese di riferimento, completi di qualifica, livello di inquadramento, titolo di studio, tipologia di contratto (tempo pieno/parziale e tempo determinato/indeterminato), numero ore da ciascuno effettivamente svolte, relative somme liquidate, e copia dei versamenti contributivi, assistenziali, assicurativi e fiscali relativi alla gestione del personale.

Termini di pagamento. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla decorrenza termini della fattura elettronica inviata. L'eventuale ritardo nel pagamento non sarà motivo di risoluzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, che è tenuto a continuare il Servizio fino alla naturale scadenza contrattuale.

Sarà compito dell'aggiudicatario:

- in collaborazione con il Comune provvedere a comunicare agli utenti l'importo mensile dovuto e le modalità di pagamento per il Servizio, sulla base della regolamentazione in vigore per l'anno educativo;
- curare per ogni singola struttura il ritiro e la verifica delle attestazioni di avvenuto pagamento da parte degli utenti;
- predisporre mensilmente, sulla base della documentazione acquisita, un rendiconto analitico (da trasmettere al Comune entro il giorno 20 di ogni mese) delle somme versate dagli utenti, unitamente alle attestazioni di pagamento.

## **Articolo 28. Clausola revisione prezzi.**

A mente dell'art. 60 del Codice Appalti, è prevista la revisione dei prezzi nei limiti e con le modalità di cui alla normativa vigente. La revisione è prevista in maniera tale da non alterare la natura generale del contratto. La clausola si attiverà al verificarsi della seguente condizione di natura oggettiva: variazione del costo del servizio – in aumento o in diminuzione – superiore al 5%. In tale evenienza: a) sarà onere dell'appaltatore comunicare e dimostrare, con la massima tempestività, la variazione in eccedenza; b) l'appaltatore, nell'ottica del principio di leale cooperazione, è tenuto a segnalare anche le variazioni in diminuzione; c) la revisione avverrà nella misura del 80% rispetto alla parte di prezzo eccedente il 5%. A titolo esemplificativo, in ipotesi di incremento del 7%, all'appaltatore sarà riconosciuto il 80% del 2% (differenza fra la variazione in aumento e la franchigia). I corrispettivi e i prezzi del presente Contratto, ai sensi dell'art. 60 Codice dei Contratti e allegato II.2-bis, saranno adeguati, sia in aumento che in diminuzione, con periodicità annuale, a partire dal 2° anno di validità sulla base del confronto dei due valori dell'indice (Indice mese aggiudicazione vs mese in esame). La revisione verrà applicata solo se viene registrata, in aumento o in diminuzione, una variazione superiore al 5 per cento del valore del contratto previsto inizialmente.

In tal caso, i corrispettivi saranno adeguati, ma nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione ai servizi da erogare. La variazione sarà determinata utilizzando gli indici ISTAT Prezzi corrispondenti alla tipologia di appalto Servizi assistenza scolastica - sulla base della variazione dell'indice Prezzi al Consumo PC [105] Corsi di istruzione e formazione. L'indice a base del calcolo è quello vigente nel momento della aggiudicazione. I valori ed indici sono reperibili sul sito di ISTAT <https://esploradati.istat.it/> o <http://dati.istat.it/>

## **Articolo 29. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.**

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 cdc, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Articolo 30. Intestazione delle autorizzazioni.**

Tutte le autorizzazioni amministrative, sanitarie etc. relative alle attività di gestione del servizio dovranno essere intestate al legale rappresentante dell'aggiudicatario, il quale è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze connesse. Tali autorizzazioni si intenderanno improrogabilmente scadute al termine dell'affidamento del servizio.

### **Articolo 31. Controlli.**

Per le operazioni di controllo e ispezione l'Ente potrà, tramite personale proprio e comunque con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, disporre controlli sul buon andamento del servizio per tutto il periodo della durata dell'appalto. Qualora detti controlli dovessero evidenziare situazioni di carenza o mancanze che possano influire negativamente sul servizio, il Comune si riserva il diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni che dovesse essere chiamato a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto. Il personale del Comune di Avigliano potrà effettuare ogni segnalazione relativa a qualsiasi rilievo e problema in maniera tempestiva, precisa e circostanziata, al fine di consentire interventi efficaci. L'appaltatore è tenuto a fornire ai sopra indicati responsabili dei controlli tutta la collaborazione necessaria.

### **Articolo 32. Sopralluoghi.**

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è ritenuto obbligatorio il sopralluogo presso i locali e/o spazi presso cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto. Si lascia tuttavia facoltà dei Concorrenti di richiedere il sopralluogo. Per programmarlo, i concorrenti dovranno inoltrare richiesta al RUP. Il sopralluogo potrà essere effettuato o da un procuratore speciale, o comunque da un soggetto delegato per iscritto del partecipante.

### **Articolo 33. Norme antipedofilia.**

L'appaltatore si obbliga a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39 (*"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI"*). L'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione del contratto in essere con l'Amministrazione, che comporterà la risoluzione del medesimo.

### **Articolo 34. Controversie.**

Per le controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali è competente il Tribunale di Potenza.

### **Articolo 35. Spese contrattuali.**

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

### **Articolo 36. Obblighi derivanti dalla normativa anticorruzione.**

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, è tenuto alla dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito

incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune medesimo, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'aggiudicatario si impegna inoltre a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. n. 62/2013 (*"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*) e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Ente, rinvenibile sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi all'Amministrazione. Il contratto sarà pertanto risolto in caso di violazione da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi derivanti dai citati codici. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 37. Informativa sul trattamento dei dati personali.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento  – Il titolare del trattamento è il Comune di Avigliano, con sede in Corso Gianturco n. 31 – 85021 Avigliano (Pz), pec: [comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it) - tel. 0971701811.

Responsabile della protezione dei dati  – Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è l'Ing. Gianluca Arcomano ([info@exosoluzioni.it](mailto:info@exosoluzioni.it)).

Responsabili del trattamento  – Il titolare del trattamento, in caso di affidamento di attività o servizi all'esterno a mezzo di appalto o concessione, nomina i Responsabili dei trattamenti di cui all'art. 28 del GDPR; il relativo elenco, per quanto di competenza e di interesse, è disponibile su richiesta dell'interessato.

Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento  – I Dati Personali forniti verranno trattati dal Titolare nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti.

Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR. I dati personali forniti saranno trattati senza necessità di espresso consenso per le finalità sopra specificate. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato.

Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento  – Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza, l'impossibilità per il Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto.

Modalità del trattamento  – Il trattamento dei dati personali forniti è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati di cui all'art. 4 - punto n. 2) del GDPR. I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato.

Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR.

Tempo di conservazione dei dati  – I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa.

Ambito di diffusione, comunicazione  – I dati personali non verranno in alcun modo "diffusi", ma potranno essere "comunicati", senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l'adempimento di obblighi di legge.

Trasferimento dei dati  – I dati personali nell'ambito delle finalità suddette potranno essere oggetto di trasferimento, solo ove necessario, verso i Paesi dell'Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato – Si informa che, in qualsiasi momento, in riferimento ai propri dati personali, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. Potrà, infine, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei Suoi diritti.

L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 ROMA – Centralino telefonico: (+39) 06.696771 – E-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it)

Modalità di esercizio dei diritti – In qualità di interessato, i propri diritti potranno, inoltre, essere esercitati inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

### **Articolo 38. Disposizioni finali.**

Per tutto quanto non contemplato dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti nella materia specifica.